

I GRANDI EVENTI

La musica dal Prato alla Pieve

Alba di felicità in Casentino con Ruffini

Lo spettacolo tra note e parole lancia l'ultima giornata di Naturalmente Pianoforte, poi i giovani talenti e la sera concerti diffusi. Il 26 luglio una speciale appendice del festival riporta la musica in vallata con Scanzi e i Borderlobo in 'Canzoni per la pace'.

di Marianna Grazi
PRATOVECCHIO

C'è un momento esatto in cui la notte cede il passo al giorno e la terra sembra trattenere il respiro. Nel silenzio millenario che avvolge la Pieve di Romena, quel risveglio si è trasformato in un rito collettivo. Ai primi raggi di sole c'era infatti una folla radunata sul prato, salita fin lassù al buio guidata solo dalle torce. In questa cornice di straordinaria spiritualità, è andata in scena la prima assoluta di 'Mi Manchi. L'alba della mia felicità', l'evento speciale che ha visto fondersi la musica di Gloria Campaner e la voce di Paolo Ruffini per inaugurare l'ultima giornata di Naturalmente Pianoforte. Lo spettacolo ha seguito il mutare della luce nella valle: Ruffini ha esplorato la fragilità umana con testi potenti, mentre la pianista veneta ha tradotto questa ricerca in pura emozione sonora per dialogare con l'ambiente.

Campaner ha descritto Romena come un luogo magnetico, intimamente legato all'accoglienza di don Gigi Verdi, la guida della Fraternità. L'artista ha svelato la chiave intima del proget-

L'INIZIATIVA

La Carovana artistica taglia il traguardo

Oggi l'arrivo al Castello di Romena del trekking artistico partito il 15 luglio. «La Carovana è l'evento più identitario del festival - sottolinea il sindaco di Pratovecchio Stia, Luca Santini -. Si svolge nel nostro Parco Nazionale, patrimonio Unesco, e rappresenta il modo migliore per coniugare cultura, ambiente e sostenibilità».



Ruffini e Campaner protagonisti dell'evento 'Mi Manchi. L'alba della mia felicità'



to: «È un viaggio emozionale sulla speranza e sulla perdita, basato sull'osservazione che il giorno e la notte non si incontrano mai se non in un minuscolo istante, come in una storia d'amore impossibile. La nostalgia sembra un'emozione triste, ma in realtà è piena d'amore: esiste solo se hai ben chiaro nel cuore chi o cosa ami». Per l'occasione, la musicista si è concessa una libertà inedita, eseguendo il celebre valzer della

colonna sonora di Amélie di Yann Tiersen.

Dopo l'emozione dell'alba, il festival continua a scorrere per l'ultima giornata. Alle 10, al Castello di Romena, si conclude il trekking artistico della Carovana con il dialogo tra la microbiologa Antonella Fioravanti e Nicola Doni sulle connessioni vitali tra biodiversità e cambiamenti climatici. Nel pomeriggio, la musica torna protagonista alla Pieve di Stia con i giovanidella Ma-

sterclass Junior guidata da Sole Feltrinelli e della Masterclass del Maestro Andrea Turini, seguiti a Pratovecchio dalla proclamazione dei vincitori del concorso letterario 'Nessun Genere di Confine'.

Dalle 18 a mezzanotte, le strade di Pratovecchio si accendono grazie a diciannove pianisti che si alterneranno su cinque palchi per la Colonna Sonora del festival, in un dialogo continuo con i pittori dal vivo delle Botteghe d'Arte in Natura (BAN) e con i diari illustrati dei fumettisti. Alle 19, Piazza Landinoospita l'atteso incontro di Andrea Scanzi e don Luigi Verdi con Giovanna Botteri, preludio a una serata di note diffuse nei borghi: dal pop-jazz di Bruno Contin a Montemignaio alle sonorità di Igor Longhi a Lierna, passando per l'imponente Mammo's Band sul Lungarno, il duo Longre-Amigues al Castello di Porciano, l'omaggio a Lucio Dalla di Carlo Ciaido Capelli e le contaminazioni del Duo Scognamiglio a Chitignano. Il sipario principale calerà in Piazza Landino con lo swing travolgente del Francesca Tandori Trio, prima di cedere il passo al Late Show notturno curato da Denis Ferri, sigillo perfetto di un'edizione straordinaria.

La Nazione_Arezzo, 19 luglio 2026

19 lug 2026



MARIANNA GRAZI
Cronaca



Home • Arezzo • Cronaca • [Alba di felicità in Casentino con Ruffini](#)

Alba di felicità in Casentino con Ruffini

Lo spettacolo tra note e parole lancia l'ultima giornata di Naturalmente Pianoforte, poi i giovani talenti e la sera concerti diffusi. Il 26 luglio una speciale appendice del festival riporta la musica in vallata con Scanzi e i Borderlobo in 'Canzoni per la pace'.



Ruffini e Campaner protagonisti dell'evento 'Mi Manchi. L'alba della mia felicità'

PRATOVECCHIO C'è un momento esatto in cui la notte cede il passo al giorno e la terra sembra trattenere il respiro. Nel silenzio millenario che avvolge la **Pieve di Romena**, quel risveglio si è trasformato in un rito collettivo. Ai primi raggi di sole c'era infatti una folla radunata sul prato, salita fin lassù al buio guidata solo dalle torce. In questa cornice di straordinaria **spiritualità**, è andata in scena la prima assoluta di 'Mi Manchi. L'alba della mia felicità', l'evento speciale che ha visto fondersi la musica di **Gloria Campaner** e la voce di **Paolo Ruffini** per inaugurare l'ultima giornata di **Naturalmente Pianoforte**. Lo spettacolo ha seguito il mutare della luce nella valle: Ruffini ha esplorato la fragilità umana con testi potenti, mentre la pianista veneta ha tradotto questa ricerca in pura emozione sonora per dialogare con l'ambiente.

Lanazione.it: <https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/alba-di-felicità-in-casentino-532c0acc>